



DELIBERAZIONE N° 202100564

SEDUTA DEL 19/07/2021

UFFICIO POLITICHE DI SVILUPPO
RURALE
14AE

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Programma di Sviluppo Rurale Basilicata 2014/2020. Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Approvazione Bando Sottomisura 10.2 Conservazione ed uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura - Avviso Speciale Area Interna Mercure - Alto Sinni - Valsarmento

Relatore ASSESSORE DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 19/07/2021 alle ore 14:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Cupparo Francesco	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Leone Rocco Luigi	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Rosa Gianni	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Dirigente Generale

IL DIRIGENTE GENERALE Donato Del Corso

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 1

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

- VISTO** il D. Lgs. 30 Marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni”;
- VISTA** la L.R. n. 12 del 02 Marzo 1996 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTE** le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 11 del 13/01/1998, n. 162 del 02/02/1998, n. 655 del 23/02/1998, n.2903 del 13/02/2004 e n. 637 del 03/05/2006;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06/09/2001, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTI** il D.lgs. del 26 luglio 2011 n. 118, in materia di armonizzazione dei bilanci e dei sistemi contabili degli enti pubblici e il DPCM 28 dicembre 2011;
- VISTO** il D.lgs. 14.03.2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”;
- VISTA** la L.R. n. 31 del 25/10/2010 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D. Lgs. 165/2001;
- VISTE** la Legge 07.08.2012, n. 134 “Misure urgenti per la crescita del paese” e la legge 06.11.2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTA** la D.G.R. n. 693 del 10/06/2014, con la quale l’esecutivo ha proceduto a ridefinire la configurazione dei dipartimenti regionali relativi alle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta regionale” riducendo a sei il numero dei dipartimenti regionali a parziale modifica della D.G.R. n. 227/14 e della DGR 147/14;
- VISTA** la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 avente ad oggetto: “Dimensionamento ed articolazione delle Strutture e delle Posizioni Dirigenziali delle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale. Modifiche alla DGR n. 689/15”;
- VISTA** la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017 avente ad oggetto “Struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali. Modifica parziale alla DGR n. 624/2016”;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019 di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTA** la D.G.R. n. 524 dello 05/08/2019 “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle Aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro”;
- VISTA** la L.R. 30.12.2019, n. 29;
- VISTO** il Regolamento 10.02.2021, n. 1, pubblicato sul B.U.R. del 10.02.2021;
- RICHIAMATE** le disposizioni transitorie di cui all’art. 27 del Regolamento, dove è fissato il termine di sessanta giorni dall’emanazione del regolamento, per l’adozione da parte della Giunta della deliberazione di riassetto organizzativo prevista dall’art. 5 comma 2, ferma restando la piena operatività degli uffici esistenti nell’esercizio delle funzioni assegnate fino al conferimento dei nuovi incarichi come disciplinati, quanto a modalità e tempi, dallo stesso articolo 27;
- VISTA** la Delibera n. 219 del 19 marzo 2021, adottata ai sensi dell’art. 5 comma 2 del Regolamento, recante il nuovo ordinamento delle strutture della Giunta regionale, la cui efficacia è tuttavia differita alla data di effettiva assunzione degli incarichi dirigenziali per le strutture come ridefinite, confermandosi medio tempore la piena operatività degli uffici esistenti nell’esercizio delle funzioni assegnate, ai sensi dell’art. 27 del Regolamento;
- VISTA** la L.R. 06 maggio 2021 n. 19 “Legge di Stabilità Regionale 2021”;

- VISTA** la L.R. 06 maggio 2021 n. 20 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023”;
- VISTA** la D.G.R. n. 359 del 07 maggio 2021 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, co.10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss. mm. ii.;
- VISTA** la D.G.R. n. 360 del 07 maggio 2021 “Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, co.10, del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, e ss. mm. ii.;
- VISTI** i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e in particolare:
- ✓ Regolamento (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, che abroga il Reg (CE) n. 1083/2006 del Consiglio (regolamento generale) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il Reg (CE) n. 1698/2005 del Consiglio (regolamento FEASR) e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie e ss. mm. ii.
 - ✓ Regolamento delegato (UE) n. 994/2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l’allegato I del Reg (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e gli allegati 11,111 e IV del Reg (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss. mm. ii.
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss. mm. ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come da ultimo modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 205 del 04-09-2018;
- VISTA** la delibera CIPE n. 10/2015 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. n. 111 del 15 maggio 2015, concernente la *“Definizione di criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all’art. 1, comma 242, della L. n. 147/2013 previsti dall’accordo di partenariato 2014/2020”*;
- VISTA** la versione n. 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 adottata con Decisione C (2019) 9151 del 11.12.2019, come integrata dalla Decisione C (2020) 1538;

- CONSIDERATO** che l'Accordo di Partenariato Italia per il periodo 2014-2020, alla Sezione 3 propone la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) quale ambito naturale di integrazione dei Fondi comunitari;
- VISTE** le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1303/2013 relative alla programmazione integrata territoriale finanziata dai fondi comunitari SIE nella 2014-2020 e, in particolare, l'articolo 36 relativo agli Investimenti Territoriali Integrati (ITI);
- CONSIDERATO** che i programmi regionali per il periodo 2014-2020 cofinanziati con i fondi FESR, FSE e FEASR forniscono una forte caratterizzazione del territorio lucano in termini di comuni rientranti nella classificazione di "Aree Interne", indicando l'ITI (Investimento Integrato Territoriale) come strumento attuativo e le aree territoriali iniziali su cui avviare i progetti sperimentali per la strategia aree interne;
- VISTE** le Leggi di stabilità per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017 le quali dispongono finanziamenti in materia di Strategia Nazionale per le Aree Interne, in particolare:
- l'articolo 1, commi da 13 a 17 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2014) per 90 milioni di euro;
 - i commi 674-675 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge di stabilità 2015) per 90 milioni di euro;
 - l'articolo 1 comma 811, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 13, della legge 27 dicembre 2013, e incrementata di 10 milioni di euro per il triennio 2016-2018 (legge di stabilità 2016);
- VISTA** la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015 nella quale si stabilisce, tra l'altro, il riparto delle sole risorse finanziarie stanziata dalla richiamata Legge di stabilità 2014 a favore di 23 aree progetto, pari ad una dotazione di 3,74 milioni di euro per ciascuna area;
- VISTA** che con la delibera CIPE 22 marzo 2006, n. 14, sono state definite le procedure da seguire per la Governance degli Accordi di Programma Quadro (di seguito APQ);
- VISTA** la Delibera CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su "Accordo di Partenariato - strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziata con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016", modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;
- DATO ATTO** che nei Programmi della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020 a valere sui fondi SIE sono individuate le 4 Aree Interne definite congiuntamente al Comitato Tecnico Nazionale Aree Interne così come di seguito elencate:
- l'area del "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" che comprende i comuni di: Calvera, Carbone, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiamonte, Fardella, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Senise, Teana, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pallino e San Giorgio Lucano;
 - l'area della "Montagna Materana" che comprende i comuni di: Accettura, Aliano, Cirigliano, Craco, Gorgoglione, Stigliano, San Mauro Forte e Oliveto Lucano;
 - l'area del "Marmo Platano" che comprende i comuni di: Balvano, Baragiano, Bella, Castelgrande, Muro Lucano, Pescopagano e Ruoti;
 - l'area dell'"Alto Bradano" che comprende i comuni di: Acerenza, Banzi, Forenza, Genzano di Lucania, Oppido Lucano, Palazzo San Gervasio, San Chirico Nuovo e Tolve;

- VISTO** il documento "Linee guida per costruire una Strategia di area progetto" (versione novembre 2014) elaborate dal Comitato Tecnico Aree Interne al p.to. 4 del Par. 1 nel quale si stabilisce che: "La Strategia di area viene sottoposta all'approvazione del Comitato nazionale aree interne (dove sono rappresentati tutti Ministeri interessati) e della Regione";
- VISTA** la D.G.R. n. 489 del 17 aprile 2015 con la quale la Giunta Regionale:
- prende atto del "*Rapporto di istruttoria della Selezione delle Aree Interne nella Regione Basilicata*" redatto dal Comitato Nazionale Aree Interne nel febbraio 2015;
 - stabilisce che, alla luce del Rapporto di istruttoria, le aree su cui sperimentare inizialmente la strategia per le aree interne sono l'area della "Montagna Materana" e l'area del Mercure Alto Sinni Val Sarmento";
- VISTA** la D.G.R. n. 649 del 19 maggio 2015 con la quale la Giunta regionale individua, tra l'altro, l'area Montagna Materana come area-progetto su cui sperimentare (progetto pilota) la Strategia Nazionale per le Aree Interne con l'impiego delle risorse rinvenienti dalla legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) attivate con la Delibera CIPE n. 9/2015;
- CONSIDERATO** che con D.G.R. n. 53 del 31 gennaio 2017 si è provveduto alla ripartizione finanziaria delle risorse destinate dai Programmi Operativi Regionali 2014-2020 allo strumento ITI Aree Interne;
- VISTA** la D.G.R. n. 736 del 19 luglio 2017 con la quale la Giunta regionale ha approvato la Proposta di Strategia e le relative schede di intervento dell'area interna Montagna Materana;
- VISTA** la D.G.R. n. 837 del 4 agosto 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Strategia e delle schede di intervento dell'Area Interna Montagna Materana;
- VISTA** la D.G.R. n. 255 del 4 aprile 2019 di presa d'atto della Strategia dell'Area Interna Mercure – Alto Sinni – Valsarmento;
- VISTA** la D.G.R. n. 392 del 28 giugno 2019 che, a valere sulla Strategia dell'Area Interna Mercure – Alto Sinni – Valsarmento approvata con la prefata D.G.R. n. 255/2019, ammette a finanziamento ulteriori interventi FESR;
- ATTESO** che, per quanto prima precisato, per le anzidette aree "Mercure Alto Sinni Val Sarmento" e "Montagna Materna" sussistono le condizioni per procedere al finanziamento degli interventi programmati;
- VISTA** la D.G.R. n. 8 del 28.01.2021 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 8678 del 02.12.2020 di approvazione delle modifiche al Programma (Versione 9)";
- ATTESO** che nella Strategia d'Area Mercure – Alto Sinni – Valsarmento di cui sopra sono state già definite le tipologie di investimenti da realizzare con la sottomisura 10.2 del PSR Basilicata 2014 – 2020, nonché le risorse finanziarie necessarie alla loro realizzazione che ammontano ad € 158.713,00 (centocinquantottomilasettecentotredici/00);
- CONSIDERATO** che per dare avvio anche alla parte FEASR degli ITI Aree Interne, bisogna attivare la sottomisura 10.2 – Conservazione ed uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura, limitatamente all'Area Interna denominata "Mercure – Alto Sinni – Valsarmento" che comprende i comuni di: Calvera, Carbone, Castronuovo di Sant'Andrea, Chiamonte, Fardella, Francavilla in Sinni, San Severino Lucano, Senise, Teana, Viggianello, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Rotonda, Cersosimo, Noepoli, San Costantino Albanese, San Paolo Albanese, Terranova di Pallino e San Giorgio Lucano;
- VISTA** la scheda del PSR Basilicata 2014-2020 relativa alla Misura 10 – Pagamenti agro-climatico-ambientali, Sottomisura 10.2 – Conservazione ed uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura;

- DATO ATTO** che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando 10.2 "*Conservazione ed uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura*" a sostegno della progettualità della suddetta Area Interna sono pari a € 158.713,00 (centocinquantottomilasettecentotredici/00);
- VISTO** lo schema di Bando Sottomisura 10.2 "*Conservazione ed uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura*" - Avviso Speciale Area Interna Mercure – Alto Sinni - Valsarmento all'uopo predisposto dal competente Ufficio Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020, che si allega alla presente Deliberazione quale **Allegato 1** per farne parte integrante e sostanziale;
- RITENUTO** di dover approvare detto schema di Bando Sottomisura 10.2 "*Conservazione ed uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura*" - Area Interna Mercure – Alto Sinni - Valsarmento;
- VISTA** la D.G.R. 323/2020 recante Modifiche ed Integrazioni alle Linee di indirizzo per la gestione del PSR Basilicata 2014-2020 e disposizioni attuative regionali;
- VISTA** la DGR n. 785 del 26.07.2017 e ss.mm. ii. relativa all'adozione delle disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali;
- PRESO ATTO** che l'AGEA è riconosciuta quale Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;
- Su proposta dell'Assessore al ramo;
ad unanimità dei voti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante ed essenziale del presente provvedimento, di:

1. approvare il Bando Sottomisura 10.2 "*Conservazione ed uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura*" – Avviso Speciale Area Interna Mercure – Alto Sinni – Valsarmento allegato alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**);
2. dare atto che le risorse finanziarie per l'attivazione del Bando di cui al punto precedente sono pari ad € 158.713,00 (centocinquantottomilasettecentotredici/00);
3. delegare il Dirigente pro-tempore dell'Ufficio Autorità di Gestione PSR Basilicata 2007-2013 e 2014-2020 Cooperazione Internazionale e Rapporti con Enti a Sostegno dello Sviluppo Agricolo alla stipula di ogni atto conseguente;
4. stabilire in 60 (sessanta) giorni a far data dalla pubblicazione sul BUR Basilicata del Bando di cui al punto 1 il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN;
5. dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Paolo De Nictolis** _____

IL DIRIGENTE **Rocco Vittorio Restaino** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

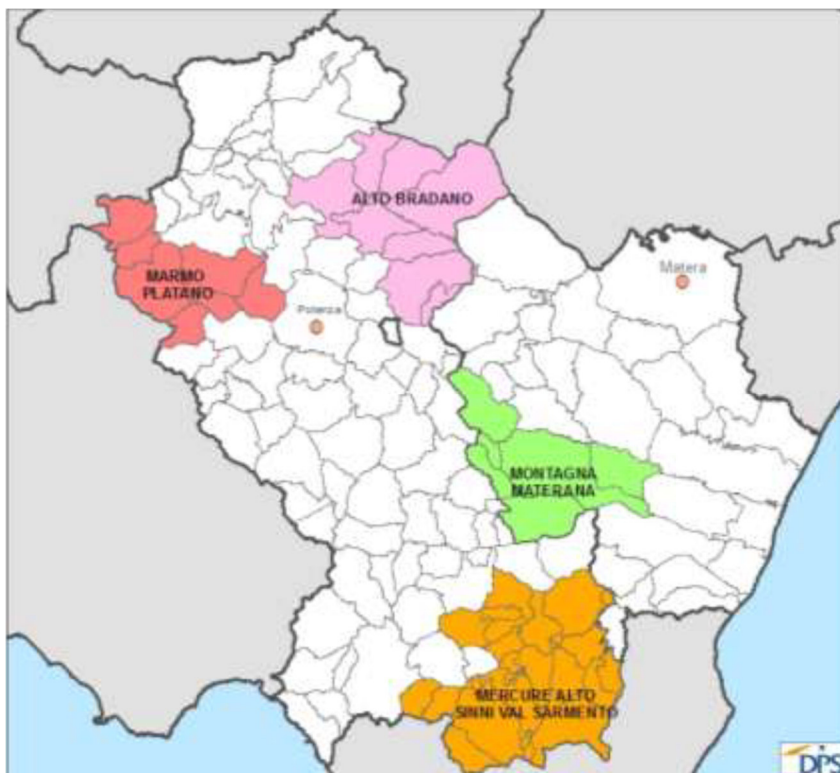
IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



MISURA 10

SOTTOMISURA 10.2: CONSERVAZIONE ED USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE GENETICHE IN AGRICOLTURA

AVVISO SPECIALE AREE INTERNE

MERCURE – ALTO SINNI – VAL SARMENTO



Sommario

Articolo 1 Definizioni	2
Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi	4
Articolo 3- Ambito territoriale.....	4
Articolo 4 – Beneficiari	4
Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità	5
Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili.....	5
Articolo 7 - Spese non ammissibili.....	8
Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno	9
Articolo 9 - Criteri di selezione	9
Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda.....	10
Articolo 11 – Documentazione richiesta	11
Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno.....	12
Articolo 13 – Termini e scadenze per l’esecuzione dell’operazione	12
Articolo 14 - Pagamenti.....	13
Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento	14
Articolo 16 - Obblighi del beneficiario.....	14
Articolo 17 - Varianti e proroghe.....	15
Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	15
Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni	16
Articolo 20 - Cause di forza maggiore	16
Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento	16
Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali	16
Articolo 23 - Disposizioni finali	17
Articolo 24 - Allegati	17
Allegato 1 – Candidatura Progetto.....	18
Allegato 2 – Dichiarazione CV.....	21

Articolo 1 Definizioni

Autorità di Gestione (AdG): Il Dirigente del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali responsabile, ai sensi dell'art.66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura / Sottomisura (RdM / RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabili del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM / RdS.

OP – AGEA: Organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

UECA: Ufficio per le Erogazioni Comunitarie in Agricoltura incaricato di espletare per conto di OP – AGEA, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; può formulare proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 ed art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato il sostegno.

Fascicolo aziendale: Elemento che, all'interno del SIAN, è preposto alla raccolta e condivisione delle informazioni strutturali e durevoli relativo a ciascuna azienda agricola (D.P.R. 503/99 e nel Decreto legislativo 99/2004).

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima

convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, su mandato del beneficiario provvedono a compilare e rilasciare sulla piattaforma informatica SIAN le domande di sostegno e pagamento.

SNAI: Strategia Nazionale per le Aree Interne, cofinanziata, oltre che dalla Legge di Stabilità Nazionale, anche dai Programmi operativi FESR e FSE, nonché dal PSR.

Articolo 2 - Note introduttive - Obiettivi

Facendo seguito all'attuazione di cui alla D.G.R. n° 687 del 06/10/2020 con la quale è stato posto l'avvio delle operazioni ex sottomisura 1.2, il presente avviso con l'attivazione della sottomisura 10.2 ha l'obiettivo di terminare la fase propedeutica dell'attuazione del progetto "L'itinerario della Biodiversità" – Scheda Codice 1.1.1 allegata alla Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) dell'ambito territoriale Mercure – Alto Sinni – Val Sarmento.

Nello specifico trattasi di un'operazione integrata (sostenuta da più misure del PSR Basilicata) finalizzata realizzare un lungo itinerario che metta in rete tutti i "punti di biodiversità" presidiati dagli agricoltori custodi (attuali e futuri), responsabili della loro manutenzione e conservazione in buono stato, nonché delle risorse genetiche conservate nei propri siti.

Considerando che con **DD 165/2021** è stata assegnata all'ALSIA l'attuazione delle operazioni sottomisura 1.2 per un contributo pari ad € 19.910,00, il presente avviso sarà forte di una dotazione pari ad € 158.713,00, quale differenza della dotazione del Progetto "L'itinerario della Biodiversità" e quanto già impegnato dall'avviso dedicato alla sottomisura 1.2

La sottomisura 10.2 prevede il sostegno per la realizzazione di progetti di conservazione delle risorse genetiche in agricoltura, da parte di Enti e istituti pubblici e privati, con l'obiettivo di mantenere ed aumentare la loro consistenza, contribuendo al soddisfacimento del fabbisogno F20 "Sostenere l'agro-biodiversità" ed F21 "Favorire l'introduzione di pratiche a basso uso di fertilizzanti e pesticidi" e contribuisce alla Focus area 4a) e 4b).

Trattandosi di azioni finanziate a sostegno della S.N.A.I. la procedura sarà curata dall'Ufficio Autorità di Gestione del PSR, ai sensi della DGR 174/2020 "*Disposizioni per l'attuazione delle azioni della Strategia Nazionale delle Aree interne (SNAI) della Basilicata finanziate dal PSR Basilicata 2014 – 2020*"

Articolo 3- Ambito territoriale

Il presente avviso si applica esclusivamente negli ambiti amministrativi dell'area interna Mercure – Alto Sinni - Val Sarmento (Comuni di Calvera, Carbone, Castelluccio Inferiore, Castelluccio Superiore, Castronuovo Sant'Andrea, Cersosimo, Chiaromonte, Fardella, Francavilla in Sinni, Noepoli, Rotonda, San Costantino Albanese, San Giorgio Lucano, San Paolo Albanese, San Severino Lucano, Senise, Teana, Terranova di Pollino, Viggianello)

Articolo 4 – Beneficiari

Enti e Istituti pubblici e privati che operano nel campo della ricerca del settore della agro – biodiversità, in possesso di fascicolo aziendale (art. 3 DM 162/2015 e ss mm ii)

Ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 4 dicembre 2014 , gli Enti di ricerca sono così individuati: *“entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati”*.

Articolo 5 - Condizioni di ammissibilità

I potenziali beneficiari al momento del rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN:

- a) Dovranno perseguire scopi di sviluppo agricolo, fornendo evidenze circa il possesso di esperienza nella conservazione o nell'attività di raccolta e/o caratterizzazione della biodiversità di interesse agrario (almeno da tre anni);
- b) Dovranno Indicare **un team di progetto** con almeno **tre soggetti** che operano nel campo della biodiversità da almeno **3 anni** soggetti ed un **coordinatore progettuale** con esperienza almeno decennale nel medesimo campo. Esperienza da dimostrare al momento del rilascio della domanda di sostegno;
- c) Dovranno presentare il **progetto di dimostrazione / informazione** come da Allegato 1 e **strettamente coerente** con la Scheda n° 1.1.1 dell'Ad della Strategia SNAI Mercure – Alto Sinni – Val Sarmento.

Articolo 6 – Descrizione delle azioni ammissibili e spese ammissibili

Le operazioni saranno destinate a:

Azioni mirate: azioni volte a promuovere la conservazione ex situ e in situ, la caratterizzazione, la raccolta e l'utilizzazione delle risorse genetiche in agricoltura, nonché la compilazione di inventari basati sul web sia delle risorse genetiche attualmente conservate in situ, comprese le attività di conservazione delle risorse genetiche in situ/nell'azienda agricola, sia delle collezioni ex situ (banche dei geni) e delle banche dati;

Azioni concertate: azioni volte a promuovere tra gli organismi competenti degli Stati membri lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche in Agricoltura nella Comunità;

Azioni di accompagnamento: azioni di informazione, diffusione e consulenza con la partecipazione di organizzazioni non governative e di altri soggetti interessati, corsi di formazione e preparazione di rapporti tecnici.

Nel format di progetto le tipologie di attività dovranno essere descritte analiticamente.

La durata del progetto non dovrà essere superiore a 24 mesi

Gli eventuali partner:

I criteri di selezione aprono ai proponenti di coinvolgere nelle azioni progettuali anche partner quali altri soggetti di ricerca pubblici o privati, Comuni dell'area, agricoltori custodi ed altri soggetti strettamente funzionali all'attuazione del progetto.

Va tuttavia precisato che i partner potranno essere considerati tali se:

- i) E' consegnato con la DS uno specifico documento di adesione del soggetto interessato;
- ii) Sia chiaro il motivo ed il ruolo che il soggetto rivestirà;
- iii) E' ammesso che un partner presti un servizio per il beneficiario sempre a condizione che la spesa sia stata valutata secondo le metodiche per l'accertamento della sua congruità e ragionevolezza (tre offerte, tariffari, costi standard, ecc.)

Tanto premesso le tipologie di spese ammissibili fanno riferimento a:

- **Personale**, con la eccezione di quello del beneficiario assunto a tempo indeterminato;
- **Viaggi e trasferte**, all'interno dell'area interna o per raggiungerla;
- **Materiale di consumo**, specificatamente finalizzato alla realizzazione delle azioni mirate o per altre azione se debitamente giustificato
- **Spese generali**, stimate rispetto alla voce personale

Alle quale si potranno aggiungere:

Per le sole AZIONI MIRATE:

- **Attrezzature dedicate** per banche germoplasma, campi collezione (congelatori, macchine vagliatrici, ecc.)

Per le sole AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO:

- Spese **fitto sale** eventi e **materiali finalizzati** alla diffusione delle conoscenze.

In riferimento alla dimostrazione della congruità e ragionevolezza congruità del costo si dovrà operare in tal modo:

Personale (eccetto quello del beneficiario assunto a TI)

Se interno secondo quanto previsto dall'art.68 bis, par.2 Reg. UE n.1303/2013 e ss. mm. ii.;

Se esterno secondo quanto previsto dalla Circolare LL. PP. 02/2009 o dall'onorario a vacazione di cui al DM 17.06.2016

Spese di viaggio limitatamente al costo chilometrico

La distanza residenza – evento è ammessa se computata secondo quanto previsto dal sito www.aci.it (attestazione distanza) ed il prezzo del carburante secondo quanto previsto dal sito www.prezzibenzina.it. Sono ammessi eventuali spese pedaggi da computare forfettariamente in sede di domanda di sostegno. In fase di predisposizione della DS sarà necessario elaborare una stima di massima con i parametri suddetti.

Alloggio/vitto

Ammesse solo corredate da tre offerte fra soggetti in concorrenza. Saranno ammesse spese suffragate da tre offerte MePA o da tre preventivi richiesti mediante la piattaforma SIAN. Non saranno ammesse altre modalità. In fase di predisposizione della DS sarà necessario elaborare una stima di massima con i parametri suddetti.

Materiale di Consumo ed acquisto attrezzature

Ammesse solo corredate da tre offerte fra soggetti in concorrenza. Saranno ammesse spese suffragate da tre offerte MePA o da tre preventivi richiesti mediante la piattaforma SIAN. Non saranno ammesse altre modalità.

Fitto aule/spazi ed acquisto materiale per la diffusione della conoscenza

Ammesse solo corredate da tre offerte fra soggetti in concorrenza. Saranno ammesse spese suffragate da tre offerte MePA o da tre preventivi richiesti mediante la piattaforma SIAN. Non saranno ammesse altre modalità.

Spese Generali

In via forfettaria, sino al **un massimo del 15%** del costo del **personale approvato** (Art.68 par.1, lettera b del Reg. UE n.1303/2013 e ss. mm. ii).

Sul portale <http://europa.basilicata.it/feasr/> sarà reso disponibile il manuale utente AGEA "Gestione e Consultazione Preventivi" per le attività di richiesta preventivi.

L'IVA rappresenta spesa ammissibile **se non è recuperabile** a norma della normativa nazionale sull'IVA (art. 69 Reg. 1303/2013 e ss. mm. ii.). L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Qualora ricorrano le condizioni per l'ammissibilità dell'IVA il beneficiario dovrà produrre una attestazione di **un esperto contabile** che, per il beneficiario, l'IVA rappresenti un costo (IVA non recuperabile) ed in sede di presentazione della domanda di sostegno sarà necessario "flaggare" l'apposito campo sull'ammissibilità dell'IVA.

Il progetto dovrà essere completato entro **24 (ventiquattro) mesi**, a far data dalla firma dell'atto di concessione. La conclusione va intesa completa del rilascio della domanda di pagamento a SALDO.

Ai fini di minimizzare le criticità della compilazione della domanda di sostegno sul portale SIAN si chiede di attenersi alla seguente tabella di concordanza.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESE SIAN

SIAN	BANDO
Spese di personale	Personale (eccetto quello del beneficiario assunto a TI).
Spese generali indirette	Spese Generali indirette (fino al 15% costo personale)
Spese per missioni (personale o consulenti)	Spese di viaggio limitatamente al costo chilometrico. Alloggio/vitto.
Altro non compreso nelle precedenti voci ad esclusione delle spese di gestione delle opere	Materiali di consumo e attrezzature. Aule e materiale per diffusione conoscenza

Articolo 7 - Spese non ammissibili

Non sono ammissibili:

- Le spese presentate prima del rilascio della domanda di sostegno (DS), al netto delle spese propedeutiche (progettazione) ammesse sino a 6 mesi prima del rilascio della DS;
- Le spese non ammesse in sede di istruttoria della domanda di sostegno o in sede di variante;
- Le spese non funzionali al progetto presentato;
- Le spese per le quali non sia dimostrata la congruità, al netto delle spese per pedaggi e per imprevisti.

Articolo 8 - Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento del sostegno

La dotazione finanziaria complessiva del presente avviso, ammonta ad **€ 158.713,00 (IVA inclusa)**, che rappresenta anche il massimale progettuale. In contributo sarà concesso in conto capitale, con una intensità di aiuto pari al **100%** dell'investimento ammesso.

Ciascun beneficiario non potrà presentare più di una istanza¹.

Articolo 9 - Criteri di selezione

La selezione dei beneficiari avverrà sulla base dei seguenti criteri:

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
Qualità della proposta presentata	Il progetto di conservazione favorisce azioni mirate – Punti 13	Max 33 punti	La tipologia di azioni si riferisce a quanto definito dall'art. 8 del Reg. Delegato (UE) n. 807/2014
	Il progetto di conservazione favorisce azioni concertate – Punti 10		
	Il progetto favorisce azioni di accompagnamento attraverso: <ul style="list-style-type: none"> • Campi dimostrativi - Punti 4 • Giornate di studio/seminari presso aziende agricole - Punti 2 • Web e Social Media – Punti 2 • Giornali, riviste specializzate - Punti 1 • Convegni / workshop - Punti 1 		
	Esperienza maturata nella gestione di banche del germoplasma: <ul style="list-style-type: none"> - Fino a 5 anni – Punti 4 - Da 5 a 10 anni – Punti 5 - Oltre 10 anni – Punti 6 		
Rappresentatività delle varietà vegetali proposte in conservazione sia a livello numerico che a rischio estinzione	Numero di varietà vegetali a rischio estinzione proposte in conservazione: <ul style="list-style-type: none"> • 1 – Punti 15 • Da 2 a 5 – Punti 20 • > di 5 – Punti 25 	Max 30 punti	
	Individuazione di nuove varietà vegetali da inserire in programmi di conservazione (<i>in situ</i> ed <i>ex situ</i>) – Punti 5		
Coerenza con gli orientamenti nazionali e regionali	Coerenza con: <ul style="list-style-type: none"> • Biodiversità e servizi ecosistemici – Punti 5 • Biodiversità e cambiamenti climatici - Punti 5 • Biodiversità e politiche economiche Punti 5 	Max 15 punti	15% In riferimento alle strategie nazionali sulla biodiversità, sezione "Strutture della strategia" (tematiche cardine)

¹ = In caso di più istanze sarà considerata valida quella con numero di protocollo SIAN più basso, salvo diversa comunicazione del beneficiario, entro 15 (quindi) giorni dal termine della tempistica per il rilascio a SIAN delle DS.

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Note
sulla biodiversità agraria ²			
Maggiore coinvolgimento del territorio e degli allevatori-coltivatori nella realizzazione del programma	Numero di coltivatori coinvolti nella realizzazione del programma: <ul style="list-style-type: none"> - Da 1 a 2 soggetti – Punti 6 - Da 3 a 5 soggetti – Punti 8 - Più di 6 soggetti - Punti 10 Partnership coinvolte nella realizzazione del programma, oltre al proponente: <ul style="list-style-type: none"> - Istituti di ricerca pubblici (Comprese le Università) – Punti 3 - Istituti di ricerca privati – Punti 3 - Comuni – Punti 3 - Altri soggetti – Punti 3 	Max 22 punti	Per i Comuni sarà necessario acquisire un atto deliberativo degli stessi di formale adesione all'iniziativa
		22%	

Punteggio massimo pari a 100. Saranno ammesse le proposte che raggiungono un punteggio minimo pari a 50. In caso di parità di punteggio, prederanno le operazioni che presentano un maggior coinvolgimento di agricoltori più amministrazioni dell'area coinvolte, in caso di ulteriore parità il progetto con le maggiori spese ammissibili fra le azioni di accompagnamento.

Articolo 10 - Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando si distingue nelle seguenti 2 fasi:

1. RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN	La domanda di sostegno deve essere rilasciata a SIAN entro 45 (quarantacinque) giorni consecutivi a far data dalla pubblicazione sul BURB del presente Bando. La finestra per i rilasci sarà aperta sino alle ore 14:00 .
2. Presentazione della candidature	Entro 7 (sette) giorni consecutivi far data dalla precedente scadenza il beneficiario deve, candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione (cfr. art. 11) . In caso di spedizione fa fede il timbro postale. Nel caso il giorno sia un festivo o prefestivo la scadenza è posta al primo giorno lavorativo successivo

La domanda di sostegno potrà essere presentata secondo la suddetta tempistica tramite i CAA o per il tramite tecnici abilitati ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati.

I recapiti per l'invio della documentazione sono i seguenti:

² = con riferimento al documento:

https://www.minambiente.it/sites/default/files/archivio/allegati/biodiversita/Strategia_Nazionale_per_la_Bio_diversita.pdf

- ✓ **Invio ordinario o consegna a mano:** Dipartimento Politiche Agricole e Forestali – Ufficio Autorità di Gestione – Via Vincenzo Verrastro, 10 – 85100 – POTENZA
- ✓ Invio con PEC: snaipsrbas@pec.regione.basilicata.it

Articolo 11 – Documentazione richiesta

- I. **Domanda di sostegno** generata dal portale AGEA – SIAN con copia di un documento di identità del rappresentante del soggetto proponente;
- II. **Copia Statuto / Atto costitutivo**³ o altra documentazione pertinente finalizzata a dimostrare esperienza nella conservazione o nell'attività di raccolta e/o caratterizzazione della biodiversità di interesse agrario (**almeno da tre anni**);
- III. **Progetto** come da Allegato 1;
- IV. **Team di progetto** con indicazione del Coordinatore progettuale, **comprensivi di CV**. Nel caso di soggetti interni al proponente⁴ una nota del legale rappresentate potrà attestare il requisito di esperienza. In tutti gli altri casi ciascun soggetto dovrà produrre idonea dichiarazione allegata al CV (Allegato 2). Questo team andrà indicato all'interno dell'elaborato progettuale;
- V. **Definizione dei costi**, per ogni tipologia di spesa: stime ex art. 68 bis.2 ex Reg UE 1303/2013 e ss. mm. ii., ecc. come puntualmente indicato all'art. 6 del presente avviso
- VI. **(Eventuale) attestazione di un esperto contabile** che, per il beneficiario, l'IVA rappresenti un costo (IVA non recuperabile);
- VII. **(Eventuale) documentazione a comprova del collegamento / coinvolgimento di altri soggetti avendo cura di specificare: necessità, ruolo e funzioni.**
- VIII. **(Eventuale) altra documentazione necessaria per l'attribuzione di punteggi**, in base ai criteri di selezione dei progetti.

Si raccomanda massima attenzione agli elaborati suddetti di cui **ai punti III) e IV)**. La loro assenza o una loro impostazione sostanzialmente difforme da quanto indicato comporterà la non ammissibilità dell'istanza. Per questi due elaborati non sarà concesso lo strumento del soccorso istruttorio.

Nell'invio della documentazione dovranno essere forniti tutti i recapiti del Coordinatore progettuale che rappresenterà il solo interfaccia tecnico del beneficiario.

Le richieste di integrazioni dovranno essere riscontrate entro e non oltre 20 giorni lavorativi diversamente l'istruttoria avviene sulla base della documentazione disponibile, decorso questo ultimo periodo.

³ = il proponente potrà indicare anche il link dove recuperare il documento.

⁴ = intesi quali soggetti assunti a TI oppure a TD con una anzianità di più di 12 mesi.

Sono considerate non ammissibili:

- domande di sostegno rilasciate / presentate dopo i termini di cui all'art. 10;
- domande prive degli elaborati II (Candidatura) e III (Team di Progetto) o con elaborati palesemente difformi da questo previsto dall'articolo;
- domande di sostegno che non raggiungano il punteggio minimo di cui all'art. 11 <Criteri di selezione> del presente Bando;
- domande di sostegno che non rispettino i requisiti di ammissibilità.
- domande con proposte non coerenti con la Strategia SNAI.

Articolo 12 - Valutazione e selezione delle domande di sostegno

Le domande di sostegno saranno istruite sulla base di quanto previsto nel paragrafo 8 delle *"Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali"* di cui alla D.G.R. n.323 del 15/05/2020. (Disposizioni attuative PSR)

Al termine dell'iter istruttorio, saranno pubblicate le graduatorie sul sito del PSR Basilicata (www.europa.basilicata.it/fear), contenenti:

1. Domande di sostegno pervenute;
2. Domande di sostegno ammesse e finanziabili;
3. Domande di sostegno non ammesse, con le relative motivazioni.

E' ammessa la presentazione di una istanza di riesame da indirizzare al RdS, **entro e non oltre 30 giorni** dalla pubblicazione delle graduatorie sul BURB Completata la fase del riesame, in caso di ricorsi, previa comunicazione degli esiti agli interessati, il RdS, con proprio provvedimento, approva le graduatorie definitive.

Articolo 13 – Termini e scadenze per l'esecuzione dell'operazione

Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il RdS provvede alle comunicazioni conclusive ai soggetti proponenti ammessi, con la trasmissione dell'atto individuale di concessione del sostegno. Entro 15 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica, il summenzionato atto va sottoscritto, per integrale accettazione, da parte del beneficiario. La mancata sottoscrizione entro 30 giorni dalla notifica, equivale a rinuncia alla

realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n.1306/2013 da dimostrare al RdS.

Il termine ultimo per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica (conclusione di tutte le attività previste nell'intervento formativo approvato) e finanziaria degli stessi (ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) sarà fissato in relazione al cronoprogramma presentato dal beneficiario nella domanda di sostegno.

Si precisa che la data di ultimazione delle attività specificata nell'atto individuale di concessione del sostegno, coincide con il termine ultimo per il rilascio della domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN.

Articolo 14 - Pagamenti

Le domande di pagamento - a titolo di SAL (Acconto), o SALDO FINALE - devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (UECA del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali - Corso Garibaldi 139 - 85100 Potenza. PEC: ufficio.ueca@cert.regione.basilicata.it

Nello specifico:

- ✓ **SAL pari a 10% sino ad un cumulato massimo del 90%**
 - Copia atto di concessione;
 - Domanda di pagamento generata dal SIAN;
 - Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 10.2 SNAI;
 - Allegato fotografico.

- ✓ **SALDO FINALE**
 - Domanda di pagamento generata dal SIAN;
 - Comunicazione fine investimento;
 - Rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, timesheet, liberatorie ecc.), con chiari riferimenti al PSR Basilicata 2014 – 2020 Sottomisura 10.2 SNAI;
 - Allegato fotografico con evidenza della cartellonistica obbligatoria;

- Relazione finale di dettaglio sulle attività realizzate e sugli eventuali scostamenti fisici e finanziari rispetto all'investimento ammesso, comprensiva della relazione dei vari partecipanti al progetto (docenti, consulenti, esperti e collaboratori scientifici) sui temi e sui risultati delle attività svolte.

L'Ufficio Erogazioni potrà richiedere, per esigenze legati ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

NOTA BENE:

Tutte le fatture emesse **a partire dal 1 gennaio 2021**, se prive di CUP o di indicazione equipollente non saranno più considerate ammissibili, fatte salve le fatture relative alle spese di cui all'art.45, paragrafo 2 lettera c) del Reg. (UE) 1305/2013, per gli investimenti relativi alle misure che rientrano nel campo di applicazione dell'art.42 TFUE, sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno e delle spese connesse a misure di emergenza dovute a calamità naturali, eventi catastrofici, avversità atmosferiche o cambiamenti bruschi e significativi delle condizioni socio-economiche sostenute dopo il verificarsi dell'evento. Art.60 Reg (UE) 1305/2013. (*Conferenza delle Regioni e delle Province autonome - Prot. 20/188/SR02C10*)

Articolo 15 - Gestione delle domande di pagamento

La procedura per i controlli delle domande di pagamento seguiranno anche le disposizioni contenute nell'allegato alla DD 917/2019 ⁵< *Adozione Manuale delle procedure e dei controlli amministrativi delle domande di pagamento per le Misure non connesse alla superficie e/o animali*>.

Articolo 16 - Obblighi del beneficiario

La sottoscrizione dell'atto di concessione del sostegno comporta una serie di obblighi per il beneficiario:

- obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
- obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303 / 2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);

⁵ = recuperabile al link: <http://europa.basilicata.it/feasr/wp-content/uploads/2019/10/DD917-19-Manuale-procedure-domande-pagamento-Misure-a-superficie-e-o-animali.pdf>

- obblighi ad apporre sull'intera documentazione tecnico-contabile un riferimento chiaro al PSR Basilicata 2014 –2020 ed alla sottomisura finanziata;
- obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
- obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
- obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'intervento oggetto del sostegno;
- obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
- obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
- obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 ed all'Allegato III del Reg. UE 808/2014;
- obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Ulteriori obblighi potranno essere precisati nell'atto di concessione del sostegno, che sarà adottato dal RdS successivamente all'approvazione della domanda e sottoscritto dal beneficiario per accettazione.

Articolo 17 - Varianti e proroghe

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 9 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

Articolo 18 - Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 20 delle "delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali" (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

Articolo 19 - Recesso / Rinuncia dagli impegni

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 21 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

Articolo 20 - Cause di forza maggiore

Si rimanda integralmente a quanto previsto dalla dal paragrafo 11 delle “delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” (cfr. DGR n. 323 del 15/05/2020)

Articolo 21 - Il Responsabile del procedimento

La presente procedura è attestata all’Ufficio dell’Autorità di Gestione del PSR Basilicata 2014-2020. Il Responsabile di Sottomisura è pertanto individuato nel dirigente pro tempore dello stesso Ufficio, il Responsabile del procedimento è l’Ing. Paolo De Nictolis.

Articolo 22 - Informazione, pubblicità, trattamento dei dati personali

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n.2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS.

Il bando ed i vari atti conseguenti saranno pubblicati sul BURB della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr.

Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente attraverso la specifica Sezione nella piattaforma informatica “SIA-RB”. Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio.

Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti, ad assolvere agli adempimenti previsti all’allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Regolamento (UE) 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente.

Le spese relative al le suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell’operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l’operazione considerata.

Articolo 23 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al documento “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata”, alle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali” di cui alla D.G.R. n.1402 del 28/12/2018 recante “Modifica ed integrazioni alle Linee di indirizzo alla gestione del PSR Basilicata 2014 – 2020 della Regione Basilicata di cui alla D.G.R. n.323/2020”, nonché alle norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Tutte le informazioni contenute nella domanda hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n.445. Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR 2014 – 2020 della Regione Basilicata.

Articolo 24 - Allegati

- Allegato 1 – Format Progetto

Allegato 1 – Candidatura Progetto

Area Interna:

Acronimo Progetto:

Proponente:

Coordinatore Progetto (*nome e recapiti*)

1 – IL PROGETTO

- a. Inquadramento dell'area di intervento, con particolare riferimento al contesto agricolo – economico.
- b. Illustrare eventuali esperienze / progetti precedenti correlati all'operazione proposta (*vanno illustrate non elencate, indicare anche solo una / due significative*)
- c. Descrizione generale dell'operazione proposta,
- d. Indicare come la proposta contribuisce a **conseguire gli obiettivi di cui alla scheda della Strategia SNAI**
- e. Indicare i risultati attesi in termini discorsivi

2 – IL TEAM DI PROGETTO⁶

Nominativo	Descrizione analitica ruolo nel progetto	Modalità di verifica dell'esperienza (Attestazione Responsabile del beneficiario o asseverazione cv)	Ruolo
Nome Cognome	Coordinamento consistente nel.....		
Nome Cognome	
Nome Cognome	

⁶ = L'Avviso prevede che: il Coordinatore abbia un'esperienza di almeno 10 anni nel e che almeno tre persone del team (oltre al coordinatore) abbiano.....

Nome Cognome	
Nome Cognome	
.....	

3 – ANALISI DETTAGLIATA DELLE AZIONI PREVISTE

TIPOLOGIA	Descrizione analitica
AZIONI MIRATE	
AZIONI CONCERTATE	
AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO	

4 – IL RUOLO DEI PARTNER

Partner	Giustificazione e ruolo
Partner 1
Partner 2
Partner 3

5a – STIMA SPESE DI PROGETTO (seguendo le indicazioni ex art. XX dell'Avviso)

- Personale (eccetto quello assunto a TI)
- Spese per missioni (viaggi – alloggio – vitto)
- Materiali di consumo ed attrezzature funzionali al progetto
- Aule, spazi e materiale utile alla diffusione delle conoscenze
- Spese generali [in via forfettaria il 15% di a)]

5b – PIANO FINANZIARIO PROGETTOO – COME DA SIAN

Voci SIAN	Valore da inserire a sistema
Spese di personale (tipologia a)	€
Spese per missioni (personale o consulenti) – (tipologia b)	€
Spese generali indirette (tipologia e)	€.....
Altro non compreso nelle precedenti voci..... (tipologia b + tipologia d)	€....
TOTALE	€

NB: importi IVA inclusa

6 – INDICAZIONI PER LA CORRETTA ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Firma leggibile o firma digitale

Responsabile Legale beneficiario o Coordinatore Progetto

Allegato 2 – Dichiarazione CV

DICHIARAZIONE DI AUTENTICITA' DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL CURRICULUM VITAE

Il/La sottoscritto/a _____

Nato/a _____ il _____

CF _____ residente a _____ in _____

Consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000 DICHIARO che **tutte le informazioni contenute nel curriculum vitae corrispondono al vero.**

Luogo e data

Firma leggibile

Si Allega documento di identità